

#179954-163111#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **VERONA (VR)**

Codice Ente: **2050890900**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **85.548,01**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/07/2023**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

Nessun MODULO A è stato inserito

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € **85.548,01**

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori **€ 40.548,01**

Anziani **€ 45.000,00**

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa **€ 0,00**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **relazione 5x1000 settembre - ottobre 2023.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021

INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI A CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO E PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIO-SANITARIO

RELAZIONE AL RENDICONTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE VERONA

PERIODO SETTEMBRE - OTTOBRE 2023

Il Comune di Verona ha scelto di impiegare la quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali finanziando gli **interventi economici straordinari a contrasto del disagio abitativo e prevenzione del disagio socio-sanitario** introdotti dal REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIOECONOMICO approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n 25 del 21 Aprile 2022 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09 Febbraio 2023. Il Regolamento è divenuto effettivamente operativo a seguito della recente assunzione delle "DETERMINAZIONI APPLICATIVE A DECORRERE DALL'ANNUALITÀ 2023" approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n 137 del 21 febbraio 2023.

Gli *interventi economici straordinari a contrasto del disagio abitativo e prevenzione del disagio socio-sanitario* - destinati a integrare i redditi di singoli cittadini o di famiglie quando debbano affrontare situazioni che richiedono un eccezionale e straordinario onere economico per contrastare il disagio abitativo e prevenire il disagio socio-sanitario – nascono dall'esperienza ultra decennale del Progetto "Una risposta alle Nuove Povertà", istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 481 del 16 dicembre 2009 per prevenire e contrastare situazioni di povertà ed emarginazione determinate dalla crisi economica dell'epoca. Il progetto protrattosi fino alla recente applicazione del succitato regolamento e nato grazie all'iniziale finanziamento dalla Fondazione Cariverona, è proseguito negli anni con fondi propri del Bilancio comunale, attraverso la **campagna di sensibilizzazione del 5 per mille**, con integrazioni ulteriori provenienti dalla vendita di biglietti per gli spettacoli in Arena "Extra – Lirica" e infine con ulteriori contributi della Fondazione Cariverona.

In un'ottica di continuità con il passato è stato scelto d'investire anche la quota del 5 per mille dell'IRPEF 2022 pari ad € 85.548,01 (erogati nel periodo settembre-ottobre 2023) per incrementare il budget di finanziamento degli *interventi economici straordinari a contrasto del disagio abitativo e prevenzione del disagio socio-sanitario* che sostituiscono il Progetto "Una Risposta alle Nuove Povertà" dando struttura e continuità a questa particolare tipologia di contributo volto al contrasto alla povertà delle famiglie fragili attraverso l'individuazione, ove possibile, di progetti personalizzati ed emancipatori.

Contesto di riferimento

Il periodo di riferimento – settembre e ottobre 2023 – resta ancora caratterizzato da insicurezza economica frutto di una serie di concause nazionali ed estere come la crisi energetica legata agli eventi socio-politici internazionali e l'aumento dell'inflazione, le quali incidono sul potere d'acquisto della popolazione in generale e ancor più sulle fasce più fragili che si rivolgono ai Servizi Sociali.

Emerge ancora una volta che il focus principale degli interventi economici è volto alla tutela del **diritto alla casa** al fine di contribuire alla copertura degli affitti, delle utenze domestiche e delle spese condominiali per evitare l'incorrere in situazioni di emergenza abitativa.

Si è infatti tentato di prevenire l'aggravarsi o l'istituirsi di condizioni di emergenza abitativa. L'erogazione di tali contributi è avvenuta nell'ambito di progettualità più allargate e personalizzate nelle quali il Servizio Sociale, con la collaborazione attiva della famiglia/persona, ha individuato, quando possibile, un piano di interventi volto a favorire il superamento della contingente situazione di bisogno e a prevenire la possibile cronicizzazione.

Nel caso dei nuclei costituiti da anziani, dove le progettualità emancipatoria assume toni più sfumati, i contributi sono stati erogati per favorire condizioni di vita più dignitose.

I dati raccolti

Per restituire un'immagine della platea dei beneficiari interessati, delle problematiche e dei bisogni intercettati dal Servizio Sociale, si riportano di seguito alcune tabelle descrittive dei target di beneficiari e del tipo di spesa sostenuta.

Nella **tabella n.1** si specifica la suddivisione del budget in base alla tipologia di nucleo destinataria mentre nella **tabella n.2** vengono suddivise le tipologie di destinazione dei contributi. Infine la **tabella n.3** mettendo insieme le informazioni delle precedenti due tabelle permette di effettuare un affondo sulla suddivisione del budget per tipologia di nucleo e per tipologia di spesa.

Tabella n.1

Tipologie di Nucleo								
Anziani soli Coppie di anziani	Adulti soli Coppie di adulti	Genitori anziani con figli adulti	Genitori adulti con figli adulti	Neo maggiorenni	Genitori con figli minori	Nucleo Mono-genitoriale con figli minori	Minori in affido al S.S.	TOT.
15	24	4	6	2	12	8	7	78

Tabella n.2

Tipologie di spesa sostenuta	
Affitti spese condominiali	54
Utenze domestiche	2
Cauzione trasloco	2
Emergenza abitativa	5
Spese per mobili	1
Spese sanitarie	4
Spese dentistiche	4
Interventi per l'autonomia + altro	7
Progetti educativi accoglienza	5
TOTALE PRATICHE	84

Tabella n.3

Tipologie di nucleo per tipologie di spesa									
	Affitti spese condominiali	Utenze domestiche	Cauzione trasloco	Emergenza abitativa	Spese per mobili	Spese sanitarie	Spese dentistiche	Interventi per autonomia e altro	Progetti educativi accoglienza
Anziani soli Coppie di anziani	13	1	0	0	0	0	0	1	0
Adulti soli Coppie di adulti	12	1	1	0	1	2	3	5	2
Genitori adulti con figli adulti	5	0	1	0	0	0	0	0	0
Genitori anziani con figli adulti	3	0	0	0	0	1	0	0	0
Genitori con figli minori	8	0	0	4	0	0	0	0	2
Nucleo Mono-genitoriale con figli minori	7	0	0	1	0	0	1	0	0
Minori in affido al S.S.	6	0	0	0	0	0	0	0	1
Neo-maggiorenni	0	0	0	0	0	1	0	1	0
TOTALI	54	2	2	5	1	4	4	7	5

Con il finanziamento della quota del 5 per mille dell'IRPEF è stato possibile erogare 84 contributi che hanno raggiunto complessivamente 78 nuclei (famiglie o singoli), che hanno ricevuto la liquidazione di un contributo economico nel periodo settembre – ottobre 2023.

Alcuni nuclei di questi 78 nuclei hanno ricevuto più di un contributo e talvolta con diversa destinazione di spesa.

Comune di Verona

Servizi Sociali

Vicolo San Domenico 13B – 37122 Verona

Tel. 0458078364 Fax 0458009095

E-Mail servizi.sociali@comune.verona.it – PEC servizi.sociali@pec.comune.verona.it

Portale Web www.comune.verona.it - Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

CODICE UNIVOCO UFFICIO D X 1 V Q H

L'importo medio del contributo per nucleo (su 78 nuclei) è pari ad euro 1.096,77.

L'importo medio del contributo sul totale degli 84 contributi è pari ad euro 1.018,43.

Il 34,62% dei destinatari sono state famiglie con minori. Il restante 65,38 % si compone di famiglie costituite da adulti e/o anziani (soli, in coppia, genitori con figli adulti).

Di tutte le tipologie i nuclei di adulti soli o in coppia primeggiano sugli altri con una percentuale pari al 30,77 %.

Le destinazioni prevalenti delle 84 pratiche economiche riguardano il pagamento di affitti/spese condominiali arretrate (64,29%); seguono gli interventi per l'autonomia e altro (8,3%) e il pagamento per l'accoglienza in emergenza abitativa (5,96%) e la copertura dei costi di progetti educativi e di accoglienza (5,96%).

Le spese sanitarie sommate allo specifico delle spese dentistiche occupano il 9,53%.

Il restante 5,96% si suddivide tra spese per utenze domestiche, per trasloco/cauzione, per acquisto mobili.

Dei complessivi 54 interventi erogati a sostegno delle spese abitative (affitto e condominio) il 63,46% riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica contro il 36,54% di edilizia privata. Tale dato testimonia le importanti ripercussioni dell'attuale crisi sui nuclei più fragili della popolazione

In 5 casi (5,96%) si è intervenuti facendosi carico dell'onere dell'accoglienza presso B&B/residence o strutture dedicate di nuclei/persone in condizione di emergenza abitativa per le quali il Servizio Sociale ha reperito una collocazione temporanea e ne ha sostenuto i costi.

Un'ultima riflessione può essere dedicata alla nazionalità e provenienza dei nuclei famigliari beneficiari dei contributi. Delle 27 famiglie con minori raggiunte dal contributo, 13 sono di nazionalità italiana (48,15%) e 14 di nazionalità straniera (51,85%). Questo dato risulta in controtendenza rispetto al passato in cui i nuclei con minori di nazionalità straniera primeggiavano staccando di significativamente i nuclei italiani; il dato mette in evidenza come la crisi economica attuale colpisca trasversalmente la popolazione anche in termini di nazionalità. D'altro canto tra i nuclei di adulti e anziani prevalentemente di nazionalità italiana si assiste ad un incremento dei nuclei stranieri, in tutto 15 su 51, con una percentuale del 29,41%.

Verona, 6 maggio 2024